

## **All.1 alla deliberazione del CdA n . 49 del 8 /08/2018**

### **PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA COPROGETTAZIONE ESECUTIVA DEL PROGETTO “PROMOZIONE DELLA DOMICILIARITA' DELLE PERSONE ANZIANE NEL TERRITORIO DEL CONSORZIO I.R.I.S. ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE E IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ VOLONTARIE E SOLIDALI**

”

Con eventuale realizzazione attraverso un patto di sussidiarietà

A. Su proposta del Gruppo di Volontariato Vincenziano S.Giuseppe Onlus di Biella, attuale soggetto gestore in convenzione con il Consorzio dello Sportello Anziani Il Filo di Arianna, il Consorzio I.R.I.S intende avviare un procedimento ad evidenza pubblica al fine di sostenere l'impegno delle formazioni sociali senza finalità di profitto operanti sul territorio provinciale per la soddisfazione dei bisogni di sostegno alla domiciliarità delle persone anziane e dei loro famigliari, residenti nel territorio del Consorzio I.R.I.S.. Il procedimento viene adottato in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione, così come modificato dall'art. 4 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 e di cui all'art. 3 del T.U. n. 267/2000, attraverso la promozione della definizione in modo partecipato di un progetto sociale di rete così come previsto dalla L.328/2000 ed il sostegno della sua realizzazione ad opera di autonome iniziative degli stessi.

B. Il Consorzio intende procedere alla verifica dell'interesse alla co-progettazione dei soggetti senza finalità di profitto operanti sul territorio, attraverso il seguente percorso:

1. Elaborazione del progetto esecutivo, attraverso una fase di co-progettazione con le organizzazioni operanti a livello territoriale, che assuma quale base di elaborazione le linee guida fornite dal Consorzio stesso. Obiettivo della co-progettazione esecutiva è la definizione di un progetto coinvolgente il più ampio numero di realtà associative locali e di realtà, anche informali, che intendano impegnarsi a “Promuovere la domiciliarita' delle persone anziane nel territorio del consorzio I.R.I.S. attraverso la valorizzazione e il sostegno delle attività volontarie e solidali” per un arco temporale di anni 5, a decorrere dalla sottoscrizione dell'accordo;

C. Al termine del percorso di co-progettazione territoriale, il Consorzio, qualora si raggiunga come esito l'elaborazione di una progettualità condivisa e ritenuta adeguata, valuterà la proposta presentata di realizzare il progetto in nome e per conto proprio, assumendone il relativo impegno quale esercizio della funzione sociale, pattuita con l'Amministrazione che ne è titolare, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, e all'articolo 3 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali;

D. successivamente, tenuto conto anche del piano finanziario, verrà stipulato tra le Parti, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990, un "Patto di Sussidiarietà" quale Accordo Sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici a sostegno della realizzazione del progetto stesso. Il contributo compensativo di sostegno dell'Amministrazione deve essere finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti. La concessione di tale contributo è da intendersi unicamente quale compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio fra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto, al termine del tempo concordato, le eventuali somme eccedenti le necessità di compensazione dovranno essere restituite al Consorzio;

\*\*\*\*\*

Il procedimento ad evidenza pubblica è disciplinato come segue.

I soggetti senza finalità di profitto di cui all'articolo 1, quarto comma, della L. n. 328/2000 che abbiano una valenza territoriale per assetto organizzativo e/o per l'attività svolta, che abbiano operato negli ultimi due anni nel territorio biellese ha operato negli ultimi due anni, alla data del presente avviso, nel Territorio Biellese nel settore dei Servizi / interventi a sostegno della domiciliarità delle persone anziane, ovvero in attività sociali o socio assistenziali realizzate attraverso il coinvolgimento di cittadini solidali e/o volontari, che possano utilmente integrarsi nel perseguimento delle finalità di cui alle linee guida per la coprogettazione, che siano iscritti negli appositi albi regionali o provinciali, ove prescritti in relazione alla loro natura giuridica, e che, nel caso in cui, ferma restando l'assenza della finalità di profitto, svolgano attività di tipo imprenditoriale, siano in possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D. Lgs. N. 50/2016, possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di cui al punto B.1 facendo pervenire, mediante consegna a mano, apposita richiesta attraverso il modulo allegato (**All.A**), **presso l'ufficio protocollo del Consorzio I.R.I.S. – via Losana, n. 20 fino al 24 agosto e, a partire dal 3 settembre in via Repubblica 22B - 13900 Biella ( nei giorni di apertura degli Uffici : da lunedì a venerdì, festivi esclusi, con orario 8,15/13,00 -14.15/16.30. e giovedì con orario 8,00/16,30) entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 Settembre. Farà fede unicamente la consegna a mano.**

2.A seguito dell'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti di cui al punto precedente, l'Amministrazione procederà all'ammissione degli interessati al procedimento, dandone comunicazione individuale.

Si prevede fin d'ora che il primo incontro di co-progettazione tra i soggetti ammessi, con la partecipazione dei referenti del Consorzio, è fissato per il giorno **20 SETTEMBRE** alle ore 14,30 presso gli Uffici dell'Ente.- Biella via Repubblica n. 22B. In quella sede il Consorzio constaterà la disponibilità dei candidati ammessi a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo e presenterà le linee guida approvate dall'Ente cui attenersi per la progettazione, nonché lo schema di Accordo Sostitutivo di cui alla Legge n. 241/1990, da sottoscrivere a cura degli interessati al termine del percorso di co-progettazione consortile a titolo di "Patto di Sussidiarietà".

3. I candidati ammessi (d'ora in avanti indicati come "Partecipanti") dovranno quindi, riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo ATS, finalizzata alla coprogettazione ed alla successiva realizzazione del progetto. I Partecipanti che non aderiranno alla predetta ATS saranno esclusi dal procedimento.

4. I Partecipanti, con la presenza e la collaborazione dei rappresentanti del Consorzio, procederanno all'elaborazione del progetto esecutivo, che dovrà comprendere il piano finanziario generale per la realizzazione del progetto. Nel piano finanziario dovrà tenersi conto del cofinanziamento da parte dell'ATS e del contributo compensativo del Consorzio I.R.I.S. Il contributo compensativo di sostegno dell'Amministrazione deve essere finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti. La concessione di tale contributo è da intendersi unicamente quale compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio fra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto, al termine del tempo concordato, le eventuali somme eccedenti le necessità di compensazione dovranno essere restituite al Consorzio. In conformità a quanto previsto dalla decisione della Commissione 2012/21/UE le compensazioni di cui al presente procedimento vengono considerate compatibili con il mercato interno a norma dell'articolo 106, paragrafo 2, del Trattato in quanto la loro attribuzione avviene con procedimento di evidenza pubblica ed il relativo importo non eccede quanto necessario per coprire i costi netti determinati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico.

5. L'Amministrazione si riserva di valutare l'adeguatezza del progetto esecutivo dell'attività di co-progettazione e di approvarlo nel caso di valutazione positiva.

6. Qualora il percorso di co-progettazione non dovesse produrre quale esito un progetto condiviso e sostenibile, l'Amministrazione si riserva ogni più ampia facoltà di indire una procedura competitiva ad evidenza pubblica per la realizzazione del progetto stesso con le modalità che saranno ritenute opportune, senza che nulla sia per ciò dovuto ai partecipanti.